

**Lettera di Eugenio alle figlie Adele, Giorgia e Lidia che vivevano ad Alessandria d’Egitto. La figlia Adriana e la nipote Reginetta presumo che vivessero insieme a lui e alla moglie Regina. L’ultima nata di cui si rallegra con Giorgia per il felice sgravio è la terzogenita Gina, nata il 14 aprile dell’ ’11. Dopo di lei nasceranno ancora due femmine. La lettera è scritta sulla carta intestata della “Società Italo Americana pel Petrolio” di cui Eugenio era rappresentante su Roma.**

---

Roma 25/4/1911

Cariss. figlie,

dalle care vostre ho appreso con sommo piacere che state tutte bene in unione alle rispettive progenie, parenti etc. A te, cara Giorgina, ti do il mi(o) rallegrò per felice sgravio, e ti assicuro che quando porterai a Roma l’ultima nata non te la butterò dalla finestra. Per la verità avrei desiderato che ancora te aveste il tuo maschietto. La sorte non ha voluto favorirti, pazienza, sarà per un’altra volta, prima che finisca il decennio 1911/1920. Del resto, se giudico il lato favorevole e contrario fra maschio e femmina, credo che diano maggiore contentezza le femmine che i maschi, almeno per quanto riguarda me. Non principiare da ora a preoccuparti del latte se non ne hai esuberanza ora, ti verrà in seguito, mangia e bevi molto, e fai molto moto.

A te cara Adelina ti ringrazio per l’offerta della seta per le camicie. Puoi risparmiarne di mandarla perché ne ho già troppa. Ne riparleremo nell’estate del 1912. L’aver tu assistito la cara Giorgia nel parto e nel puerperio mi ha dimostrato che stai bene e capirai se ciò mi ha fatto piacere.

A te cara Lidia [...] per la casa nuova e che te la possa godere insieme a tutti di famiglia alla volontà tua, di tutti i tuoi, e della mia per di più.

Sono pochi minuti che ho visitato una casa vicina ai sordo muti, fuori di Porta Pia e che è un gioiello, ma purtroppo è saltata. Ne vogliono £ 170 il mese. E’ composta di 4 belle stanze, camera con bagno e lavabo ed una magnifica stanza di entrata al 1 piano, con una loggia come aveva Elvira in via Brindisi, e al terreno cucina, stanza da pranzo e stanzino adatto per una cameretta, armadi a muro e dispensa, luce elettrica e gas. Domani dopo pranzo ci porterò Adriana e Reginetta a vederla. Mi sono raccomandato a loro di dire che non può fare per noi per l’inconveniente del sottosopra e ciò nella speranza che il padrone diminuisca la sua pretesa, ma lo credo difficile, e sono sicuro che a Reginetta e Adriana piacerà molto. E un villino ove saremmo in tre inquilini in vera compagnia. Per me sarà un poco scomodo la sera, pazienza, almeno avrò un solo piano da salire. La scala di comunicazione fra terreno e 1 piano è abbastanza comoda, e Adriana poco bisogno ha di stare in cucina, la donna che abbiamo, essendo abbastanza capace per starci. Anche al terreno vi è un’altra loggia, senza piante, ove i bambini possono fare ciò che vogliono. Col prossimo corriere saprete se l’ho fissata.

Mamma al solito, ma non peggio, riconosce tutti, di tutto si rammenta, e non ha più la sonnolenza che aveva. Chi sa? Speriamo, se ci torneremo, che l’aria buona le giovi.

Bacio tutti indistintamente.

Vs. aff. Eugenio 29/4/1911

# Società Italo-Americana per il Petrolio

Deposito di Roma

Società anonima sede in Venezia

Capitale L. 10.000.000 interamente versato

TELEGRAMMI: "SPLENDOR", - ROMA

TELEFONO

UFFICIO: Via Cavour, 295 - N. 1718

DEPOSITI: Vicolo Pietra Papa - N. 4620

Roma, li 25 Aprile 1911.

Cari figli.

Dalle care vostre, ho appreso con sommo piacere che state tutto bene in unione alle rispettive progenie, parenti &c. &c. A te cara Giugina, ti do il mio augurio per felice lavoro, e ti assicuro che quando passerai a Roma l'ultima serata non te la bratterò dalla finestra. Per la verità avrei desiderato che ancora te avesse il tuo maschietto. La sorte non ha voluto favorirti, parente, caro. E un'altra volta, prima che finisca il decennio 1911/1920. Del resto, se giudico il lato favorevole e contrario tra maschio e femmina, credo che dia una maggiore esistenza le femmine che i maschi, almeno quanto riguarda me. Non principiare da ora a preoccuparti del lato se non sia hai emblemi & orag, ti verrà in te, gusto, mangia e bevi molto, e fai molto moto. A te cara Adele, ti ringrazio dell'offerta della Setta e le Commis. Puoi ripartire di mano. Parla, e che ne ho già troppo. Ne ripareremo nell'Estate del 1912. L'aver tu assistito la cara Giugina nel parto, e nel puerperio mi ha dimostrato che stai bene, e capisci, se ciò mi ha fatto piacere.

C'è un'ora ancora. Chi in l'occasione, se si ha un'ora che l'ora  
nona legioni - Sono tutti subsistentemente di sé. Ripetendo l'ora

O te cara Lidia, mabruca. La casa nuova, e che  
te la possa godere insieme a tutta la famiglia  
alla volontà tua, di tutti i tuoi, e della mia  
e di più.

Sono pochi minuti che ho visitata una  
casa vicina ai Tondi nubi; fuori di Porta Pia  
e che è un quijello, ma pure troppo è salata f.  
Me vogliono £ 175 il mese. È composta di 4 belle  
stanze, Camera con bagno e lavato ed una ma-  
gna stanzetta di entrata al 1° piano, con una  
loggia come aveva Elena in via Brindisi. e al  
terzo piano cucina, stanza da pranzo, e stanzina  
adatto per una cameretta, stanzina a muro e  
dispensa, luce elettrica e Gas. Dovrassi dopo  
pranzo ci porterò Adriana e Reguitta a vedere.  
Mi sono raccomandato a loro di dire che non  
può fare di noi l'inconveniente del sottoposto  
e in quella speranza che il padrone dimissioni  
la sua pretesa, ma lo credo difficile, e sono sic-  
ro che a Reguitta e Adriana, piacerà molto. È  
un villino ove saremmo in tre uigintina in  
vera campagna. Per me sarà un poco sco-  
modo la sera, per i miei, almeno avrà un solo  
piano da salire. La scala di comunicazione  
fra terreno e 1° piano è abbastanza comodo, e ad-  
non, poco bisogne ha di stanzette cucine, la donna  
che abbiamo, essendo abbastanza capace di fare  
anche al terreno, vi è altra loggia senza piante, o  
i bambini possono fare ciò che vogliono. Col  
prossimo comincierò sapere se l'ho fissata.  
Mamma al solito, ma non peggio, uccidete  
tutti, di tutti si rammentate, e non ha più la donna